

Bildungslebens der mediterranen Welt im III–VII. Jahrhundert ist diese Lieferung der «Hypothekai» gewidmet.

Mit allen Fragen nach der Bereitstellung von Materialien, Vorbereitung weiterer Bände sowie mit Bemerkungen, Kommentaren und Vorschlägen wenden Sie sich bitte an die Chefredakteurin Victoria K. Pichugina, E-Mail-Adresse: Pichugina_V@mail.ru. Für die Hilfe bei der Gestaltung dieser Lieferung bin ich sehr dankbar dem stellvertretenden Chefredakteur A.Yu. Mozhaisky, der Schlussredakteurin M.A. Vedeshkin und der hervorragenden vielseitigen Forscherin Doktorin der Geschichtswissenschaften, Chefforscherin des Instituts für Allgemeine Geschichte der Russischen Akademie der Wissenschaften M.S. Petrowa.

V.K. Pichugina

EDUCAZIONE NELLA TARDA ANTICHITÀ

(INTODUZIONE DEL REDATTORE)

Il presente numero della rivista contiuna la serie dei materiali di storia della cultura della pedagogia antica che vengono scelti annualmente. Il presente numero, così come il precedente, riunisce articoli scientifici e traduzioni di lavori scientifici esteri relativi a questo tema. Questa struttura permette di presentare al lettore un ampio spettro di opinioni dei rappresentanti appartenenti a diverse scuole e indirizzi scientifici e, altresì, permette di aprire un campo interdisciplinare di discussioni scientifiche.

Il tema del numero è *l'educazione nlla tarda Antichità*. Il periodo della tarda Antichità è contrassegnato dalle travolgenti trasformazioni degli istituti dell'antichità classica, dalla comparsa di nuove tradizioni culturali, intellettuali e religiose e lo sviluppo di quelle già presenti. L'educazione nella tarda Antichità era una sfera che in diversi periodi e con alterne fortune hanno controllato pagani e cristiani. La particolarità dei loro atteggiamenti hanno definito le particolarità dell'ambito dell'educazione e della conoscenza che erano nettamente e concretamente differenti in ogni città. La filosofia pagana nella tarda Antichità esisteva, perlopiù, grazie alle abilità dei maestri e dei precettori di adattarsi al clima religioso circostante. L'atteggiamento cristiano nei confronti dell'educazione pagana è cambiato in maniera

cardinale al tempo dei conflitti religiosi e in quei casi quando alcuni maestri pagani professavano troppo apertamente le proprie idee.

Nonostante i molteplici eventi drammatici che hanno scosso il mondo romano nella tarda Antichità, nell'impero si continuava a tenere in gran pregio l'educazione tradizionale, ma solo fino a quando non entrava in aperto conflitto con le norme cristiane regionali. All'epoca del tramonto dell'Impero romano, l'educazione antica vive la sua ultima rinascita, segnata dall'attività di famosi educatori come Libanio e Chorikios, Mario Vittorino e Temistio, Ausonio e Imerio, dall'attività di famosissimi centri educativi come le scuole di Atene, Alessandria, Gaza, Burdigala, Beirut ed altre. Dedichiamo questo numero di "Hypothekai" allo studio di un vasto spettro di fattori che hanno garantito tale fenomeno socio-culturale e l'interazione di vecchi e nuovi elementi della vita educativa del mondo mediterraneo nel III–VII ss.

Per le questioni relative alla presentazione di materiali, precisazione dei temi dei prossimi numeri, osservazioni, suggerimenti e commenti vi preghiamo di rivolgervi al redattore capo al seguente indirizzo di posta elettronica: Pichugina_V@mail.ru — Pichugina Viktoria Konstantinovna. Sono molto grata al vice redattore capo A. Ju. Mozhajskij e al redattore esecutivo M.A. Vedeshkin e al grandissimo e poliedrico ricercatore, dottore di scienze storiche e ricercatore senior dell'istituto di storia mondiale dell'Accademia russa delle Scienze M.S. Petrova per l'aiuto nella formattazione di questo numero.

V.K. Pichugina